

Al Ministro degli Interni

Premesso che:

- sabato 24 gennaio 2015 a Cremona si è tenuta la Manifestazione Nazionale Antifascista promossa con l'intenzione di esprimere solidarietà ad Emilio Visigalli, militante del CSA Dordoni, ferito gravemente domenica 18 gennaio durante una aggressione di decine di militanti del movimento neofascista Casapound;
- la manifestazione, iniziata pacificamente verso le 16.30 da via Mantova, aperta dalla moglie del ferito Visigalli, Adelmo Cervi ed altre personalità dell'antifascismo non violento, alle 17.15 è stata vittima di una azione squadrista da parte di un gruppo di circa 150 – 200 persone che approfittando di una cortina fumogena si sono attrezzate con impermeabili neri, caschi e manici di piccone cacciando con minacce le persone pacifiche alla testa del corteo;
- così attrezzati si sono lanciati in un assalto frontale contro le Forze dell'Ordine, ed hanno dato vita ad una guerriglia urbana che è dilagata in tutta la zona, con devastazioni a banche, sedi di esercizi commerciali e al Comando della Polizia Municipale di Cremona;
- gli scontri tra i violenti e le Forze di Polizia sono proseguiti fino alle 20.30 con diversi uomini dei reparti di pubblica sicurezza feriti e contusi;
- l'azione di questo gruppo di violenti ha causato la fuga di tutti gli altri partecipanti e dei cittadini cremonesi che si erano aggregati pacificamente al corteo;
- per le modalità con cui si sono svolti questi episodi di violenza urbana, è chiaro ed evidente che si è trattato di una azione premeditata ed organizzata con cura che ha colto di sorpresa i numerosi partecipanti che con spirito democratico e nonviolento hanno immediatamente preso le distanze da questi soggetti.

Per sapere:

- quali azioni il Ministro intende mettere in campo affinché vengano identificati gli autori e i favoreggiatori di queste azioni violente.

On. Franco Bordo